



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

BANDO D'ASTA

In esecuzione della determinazione del Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio n. 1104 del 07.04.2025 si rende noto che l'Azienda USL della Romagna, con sede in Ravenna – Via De Gasperi n. 8 - procederà alla vendita, in un unico lotto, mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, a norma dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 23.5.1924, n. 827, con offerte in aumento di € 5.000,00 o multipli di tale somma, dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: Podere SAN MARTINO 2 con fabbricati, posto in Cesena, Frazione San Martino, Via Ravennate n. 7870, distinto al C.F. al foglio 5 con la particella 69, sub. 1, Cat. A/4, R.C. € 475,14, sub. 2, Cat. D/10, R.C. € 280,00, e al C.T. del Comune di Cesena al foglio 5 con le particelle nn. 70 - 71 - 72 - 164 - 165 - 166 - 167 - 201 - 230 - 231 - 232 - 233 - 532 - 535 - 537, per una superficie catastale complessiva di Totale Ha. 16.66.47.

Classe energetica del fabbricato (foglio 5, particella 69, sub. 1): G – EP gl,nren 489,04 kWh/m2 anno, come da relativo attestato di prestazione energetica n.06556-076255-2017.

Prezzo a base d'asta € 795.000,00

Il Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con delibera C.C. n. 45 del 13.10.2022, colloca il podere nel “Territorio rurale di pianura (art. 6.2.2)” e inserisce il fabbricato tra gli “Edifici di valore storico-testimoniale in ambito rurale (art. 6.9)”.

Si precisa che il fabbricato oggetto del presente Lotto, unitamente alle particelle nn. 69, 232, 233 e 164 (parte sud), previa verifica eseguita ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del citato Decreto Legislativo, con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna in data 22.07.2013, comunicato con nota Prot. n. 11284.

Il Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, con provvedimento Prot. n. 8344 in data 13.12.2024, MIC|MIC_SR-ERO_UO4|13/12/2024|0008344-P, ne ha autorizzato l'alienazione con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):

- lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate*
 - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) - *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* - le modalità di fruizione saranno quelle consentite dal mantenimento dell'attuale destinazione d'uso a residenza;
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
 4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
 5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42/2004, le suddette prescrizioni sono soggette a trascrizione nei Registri Immobiliari presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Forlì-Cesena - Ufficio provinciale - Territorio - Servizi di Pubblicità immobiliare Forlì, a cura della competente Soprintendenza. Le medesime prescrizioni e condizioni saranno riportate nel contratto di compravendita, del quale costituiranno obbligazioni dell'acquirente ed il cui inadempimento legittimerà la risoluzione del contratto medesimo, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

Si precisa che alla data di pubblicazione del presente bando d'asta sono in corso le operazioni per il frazionamento della particella n. 164 finalizzato all'esatta identificazione catastale della "parte sud" dichiarata di interesse storico-artistico.

L'asta pubblica avrà luogo presso gli uffici della S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio dell'Azienda USL della Romagna, siti in Cesena – V.le Ghirotti n. 286 – il giorno 20.05.2025 alle ore 11.00.

L'asta pubblica sarà presieduta da un Dirigente afferente alla S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio o all'U.O. Attività Tecniche Forlì-Cesena dell'Azienda USL della Romagna, alla presenza di due testimoni.

Si precisa che la vendita di cui trattasi è soggetta a imposta di registro.

Gli immobili di cui al lotto unico sopra indicato, ad esclusione del fabbricato, al momento dell'indizione della procedura di cui al presente bando, sono condotti in affitto dalla Associazione Lavoratori Agricoli Cesenati (A.L.A.C.) Società Agricola Cooperativa di Cesena (FC) in forza di contratto di affitto di fondi rustici, in deroga alla L. n. 203/1982, in scadenza il 30.09.2025.

Trattandosi gli immobili di cui al lotto unico sopra indicato di beni soggetti alla disciplina di cui alle Leggi 26.05.1965, n. 590 e 14.08.1971, n. 817, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, nei termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

L'atto di compravendita, limitatamente al fabbricato e alle particelle nn. 69, 232, 233 e 164 parte sud, sarà inoltre sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio, da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ovvero da parte di ogni altro Ente previsto dalla legge, del diritto di prelazione disciplinato dall'articolo 60 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

A tale scopo il prezzo di compravendita da attribuirsi ai beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione ex art. 60 e seguenti del D.Lgs. 42/2004 sarà proporzionalmente pari a 1/5 del prezzo di compravendita offerto. In caso di esercizio del diritto di prelazione graveranno sull'Ente prelazionante tutti gli oneri e le spese inerenti il terreno agricolo e nella misura proporzionale di 1/5 i costi di pubblicazione del bando d'asta e gli altri eventuali costi inerenti la procedura.

I costi di pubblicazione del bando d'asta e gli altri eventuali costi inerenti la procedura saranno a carico degli aggiudicatari e ripartiti in rapporto all'incidenza percentuale del valore a base d'asta del lotto aggiudicato rispetto alla sommatoria dei valori a base d'asta di tutti i lotti.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario, prima della stipulazione del rogito, eventuali oneri e procedure per apposizione di confini, aggiornamento mappe catastali, frazionamento terreni, smaltimento di eventuale materiale di risulta presente in loco.

MODALITA' DI AMMISSIONE: CAUZIONE

Per la partecipazione alla gara è richiesto, a pena di esclusione, il versamento di un deposito cauzionale infruttifero, a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del valore a base d'asta del lotto e, precisamente:

LOTTO UNICO	€ 79.500,00
-------------	-------------

Il suddetto versamento dovrà essere eseguito esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda USL della Romagna – Intesa San Paolo SpA - Filiale C.so della Repubblica 14 – 47100 Forlì - Codice IBAN: IT80 U 03069 13298 100000300062.

Tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa.

SOPRALLUOGO

Non è possibile effettuare un sopralluogo all'interno del fabbricato di cui al lotto unico sopra indicato, versando lo stesso in precario stato di conservazione.

PRESENTAZIONE OFFERTE

Per l'offerta occorre osservare le seguenti modalità:

L'offerta, come da fac-simile allegato (All. 1 per offerente unico - All. 2 per offerta cumulativa), dovrà:

- essere redatta su carta bollata da € 16,00;
- indicare, per le persone fisiche il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;
- indicare il lotto cui l'offerta si riferisce;
- indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto (pari o superiore di € 5.000,00 o multipli di tale somma, rispetto al prezzo posto a base d'asta).
- essere datata e sottoscritta.

Le dichiarazioni relative alle complete generalità dell'offerente, al codice fiscale, alla partita I.V.A. e alla qualità di legale rappresentante, in caso di Società o Ente Cooperativo, devono essere redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, come previsto dal D.P.R. 445/2000.

In caso di aumento dell'offerta non corrispondente all'importo di € 5.000,00, o multipli di tale somma, l'offerta si intenderà ricondotta all'importo posto a base d'asta, ovvero all'importo in aumento multiplo di € 5.000,00 immediatamente inferiore all'offerta presentata.

NON SONO AMMESSE OFFERTE INFERIORI RISPETTO AL PREZZO POSTO A BASE D'ASTA.

NON SONO AMMESSE OFFERTE CONDIZIONATE E/O ESPRESSE IN MODO INDETERMINATO.

NON SONO AMMESSE OFFERTE AGGIUNTIVE O SOSTITUTIVE DELL'OFFERTA GIÀ PRESENTATA.

NON SARA' CONSENTITO RITIRARE L'OFFERTA CHE RIMANE VINCOLANTE PER CHI L'ABBIA PRESENTATA.

E' AMMESSA L'OFFERTA CUMULATIVA DA PARTE DI DUE O PIU' PERSONE O DITTE, RESTANDO INTESO, IN TAL CASO, CHE LA ALIENAZIONE AVVERRA' IN MODO INDIVISO A FAVORE DEGLI AGGIUDICATARI.

L'offerta deve essere inserita in busta debitamente chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la scritta: "ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO UNICO – PODERE SAN MARTINO 2". La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un'altra busta, più grande,

anch'essa debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

1) la ricevuta, in originale, rilasciata/e dal Tesoriere, ovvero l'attestazione del bonifico con immediato accredito nelle disponibilità dell'Ente, in originale, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

2) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra);

nonché le seguenti dichiarazioni, come da fac-simile allegato (All. 3):

a) dichiarazione di aver preso conoscenza degli immobili che compongono l'unità poderale, di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano e di accettarne le relative destinazioni urbanistiche;

b) dichiarazione di aver preso conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le condizioni di vendita e tutti gli oneri a carico dell'acquirente previsti dal presente bando d'asta, senza alcuna riserva, anche in ordine al diritto di prelazione spettante agli aventi diritto ai sensi delle Leggi 26.05.1965, n. 590 e 14.08.1971, n. 817;

c) dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti che l'offerente non è in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare, che non è stato interdetto o inabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedimenti per nessuno di tali stati, che non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, né esistono a proprio carico sentenze di condanna penale passate in giudicato che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. *(Tale auto-certificazione, nel caso di partecipazione di persone giuridiche, dovrà essere presentata anche da tutti i soci se trattasi di S.n.c., da tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s., dagli amministratori con poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società);*

d) dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, nel caso di partecipazione di Società o Ditta, dalla quale risulti l'iscrizione della Società o Ditta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente e il nominativo della persona designata a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dalla autocertificazione deve risultare, altresì, che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

e) dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, relativamente al fatto che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);

f) il codice IBAN del C/C bancario sul quale, nei casi previsti dal bando d'asta, dovrà essere effettuata la restituzione del deposito cauzionale.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) devono essere redatte in carta semplice e sottoscritte da tutti gli offerenti nella forma di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio), recando in allegato la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

Ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa, l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere c) e d) che precedono, con l'avvertimento che, ferme restanti le responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 n. 2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, anche solo di una, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla legge, l'Azienda USL della Romagna provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penale, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Detta ultima busta, sulla quale dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura "OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – LOTTO UNICO – PODERE SAN MARTINO 2" e il nominativo dell'offerente, dovrà essere indirizzata all'Azienda USL della Romagna – S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio, V.le Ghirotti n. 286 – 47521 Cesena, e pervenire A MEZZO RACCOMANDATA A/R O MEDIANTE CONSEGNA A MANO, ANCHE TRAMITE AGENZIA DI RECAPITO, non più tardi delle ore 13,00 del giorno 19.05.2025.

OLTRE DETTO TERMINE NON VERRÀ RICONOSCIUTA VALIDA ALCUNA OFFERTA.

IL RECAPITO DEL PLICO RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE OVE, PER QUALSIASI MOTIVO, IL PLICO STESSO NON GIUNGA A DESTINAZIONE IN TEMPO UTILE.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SUDDETTA DEVE ESSERE PRODOTTA A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA. EVENTUALI IRREGOLARITÀ FORMALI E COMUNQUE NON ESSENZIALI DELLA DOCUMENTAZIONE SUDDETTA POTRANNO ESSERE SANATE ENTRO UN TERMINE NON SUPERIORE A CINQUE GIORNI CHE L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDERÀ AD ASSEGNARE.

MODALITÀ DI GARA – VERBALE D'ASTA

L'aggiudicazione è ad unico incanto e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore al prezzo posto a base d'asta.

Pertanto, nel giorno stabilito dal presente bando, il Presidente di gara, in seduta aperta al pubblico, provvederà:

- a) all'apertura dei plichi pervenuti;
- b) alla verifica della regolarità e completezza della documentazione allegata alle offerte;
- c) all'apertura e verifica delle offerte economiche;
- d) all'esclusione di eventuali offerte economiche risultanti non valide;
- e) alla formulazione della graduatoria delle offerte economiche valide in ordine decrescente di importo offerto.

Qualora più concorrenti presentino offerte identiche e le stesse risultino accettabili, si procederà nella medesima adunanza, fra essi solo, ad una licitazione segreta.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte identiche fosse presente, o i presenti non volessero migliorare l'offerta, l'aggiudicazione sarà effettuata tramite sorteggio.

L'aggiudicazione sarà effettuata a titolo provvisorio nelle more dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dalle leggi 26.05.1965, n. 590 e 14.08.1971, n. 817 e, salvo quanto specificato al paragrafo "*ROGITO*" in relazione ai soli beni soggetti alla disciplina di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, diverrà definitiva solo a seguito del mancato esercizio di tale diritto.

Dell'esito della gara sarà redatto apposito verbale che non tiene luogo, né ha valore di contratto.

L'aggiudicazione, che per l'Azienda USL è subordinata all'approvazione del verbale di gara con determinazione del Responsabile della S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio, avrà effetti obbligatori e vincolanti, ai sensi di legge, per il soggetto aggiudicatario.

E' comunque facoltà dell'Azienda USL di recedere in qualsivoglia momento, di interrompere la procedura di alienazione e di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora sopravvengano ragioni oggettive e/o di pubblico interesse, senza che nulla sia dovuto all'eventuale aggiudicatario, salva la restituzione, senza interessi, del deposito cauzionale con esclusione di ogni altro indennizzo, rimborso e/o pretesa risarcitoria.

Tutti gli immobili sopraindicati saranno venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragione, azione, prescrizione, reso, uso e servitù, attive e passive, apparente e non, se vi sono e come vi sono.

L'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti del presente bando d'asta, dispensa esplicitamente l'Azienda USL della Romagna:

- dall'obbligo di produrre la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza discendente dall'art. 1477 c.c.;
- da ogni responsabilità connessa all'esito di eventuali istanze di concessione in sanatoria e a difformità urbanistiche degli immobili, assumendosi tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ex art. 2, comma 59, Legge n. 662/1996 e dell'art. 47 Legge n. 47/1985.

In ordine alla destinazione urbanistica degli immobili nessuna responsabilità potrà essere posta a carico all'Azienda USL della Romagna. Gli interessati dovranno pertanto assumere le relative informazioni direttamente presso gli Uffici tecnici comunali territorialmente competenti.

ROGITO

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto in seguito ad avviso dell'Azienda USL, effettuato a mezzo raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC), con preavviso non superiore a 15 giorni. In caso di inadempienza dell'aggiudicatario l'Amministrazione procederà alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penale, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del danno. I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti, senza maturazione di interessi, non appena approvato l'esito della gara, secondo le coordinate bancarie dagli stessi dichiarate.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

Alla stipula dell'atto di compravendita, sottoposto a condizione sospensiva per i soli beni soggetti alla disciplina di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, l'aggiudicatario dovrà provvedere:

- al pagamento di un importo pari ai 4/5 del prezzo di acquisto offerto detratto l'importo del deposito cauzionale;
- al pagamento di un importo pari ai 4/5 delle spese sostenute dall'Azienda USL per la pubblicazione del presente bando d'asta e per gli altri eventuali costi inerenti la procedura;
- al pagamento di tutte spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa;
- alla consegna di un mandato irrevocabile all'incasso di importo pari ad 1/5 del prezzo di acquisto offerto a favore dell'Azienda USL della Romagna emesso da Banca di propria fiducia;
- alla consegna di un mandato irrevocabile all'incasso di importo pari ad 1/5 delle spese sostenute dall'Azienda USL per la pubblicazione del presente bando d'asta e per gli altri eventuali costi inerenti la procedura a favore dell'Azienda USL della Romagna emesso da Banca di propria fiducia;

Trattandosi i fabbricati, unitamente alle particelle nn. 69, 232, 233 e 164 (parte sud), di beni soggetti alla disciplina di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, l'atto di alienazione, relativamente ai soli suddetti beni, rimane condizionato sospensivamente, entro i termini di legge, all'esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero o degli altri Enti competenti, individuati dall'art. 60 del citato decreto legislativo che, all'art. 61, comma 4, prevede altresì il divieto di consegnare l'immobile all'acquirente in pendenza dei suddetti termini.

A seguito della rinuncia alla prelazione, espressa o tacita, da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali o degli altri Enti competenti, da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della denuncia di trasferimento, le parti sottoscriveranno apposito atto notarile recante l'avveramento

della condizione sospensiva e quietanza a saldo del prezzo. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione dell'atto notarile recante l'avveramento della condizione sospensiva, nessuna esclusa, sono a carico dell'acquirente. Dalla data di sottoscrizione di tale atto decorreranno tutti gli effetti della compravendita riferiti ai fabbricati e alle particelle nn. 69, 232, 233 e 164 (parte sud), intendendosi fin da ora che da tale data imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere riferiti agli stessi saranno a carico dell'acquirente.

I mandati di pagamento dovranno prevedere il versamento delle suddette somme presso la Tesoreria dell'Azienda USL della Romagna – Intesa San Paolo SpA - Filiale C.so della Repubblica 14 – 47100 Forlì - Codice IBAN: IT80 U 03069 13298 100000300062; il riconoscimento della valuta corrispondente alla data di stipulazione dell'atto recante l'avveramento della rinuncia all'esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; l'impegno a non utilizzare gli importi espressi nei mandati fino all'atto recante l'avveramento della rinuncia all'esercizio della prelazione.

In ogni caso, la consegna di tutti gli immobili costituenti il lotto unico sopra indicato avverrà non prima che l'affittuario uscente abbia provveduto al raccolto e, comunque, non prima del 30/09/2025.

NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al R.D. 23.5.1924, n. 827 e alla ulteriore normativa vigente in materia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Nicola Lugaresi (tel. 0547 / 352214 – e-mail: nicola.lugaresi@auslromagna.it).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio di Stato del 27.04.2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Azienda USL della Romagna – S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio, per le attività necessarie allo svolgimento della procedura e all'instaurazione dell'eventuale rapporto contrattuale nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dai citati Regolamenti e potranno essere sottoposti ad accesso solamente da parte di coloro che sono portatori di un interesse giuridicamente rilevante. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'aggiudicazione. Gli interessati hanno diritto di accedere alle informazioni che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e/ola cancellazione, se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni, nonché opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il presente bando sarà reso disponibile presso il sito web dell'Azienda USL della Romagna:
<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/avvisi-bandi-indagini-immobiliari>.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.S.D. Gestione Amministrativa Attività Tecniche e Patrimonio (tel. n. 0547/352214 - 352011 - 352320) dell'Azienda USL della Romagna dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Cesena, 10.04.2025

Il Responsabile
S.S.D. Gestione Amministrativa
Attività Tecniche e Patrimonio
Dott. Nicola Lugaresi
(documento firmato digitalmente)